Post to Pdf

Il presidente Kais Saied si candida alle presidenziali 2024, un secondomandato per continuare la battaglia di liberazione della Tunisiaaa

Il Presidente della Repubblica, Kais Saied, ha annunciato venerdì, a Borj El Khadhra, nel profondo sud dellaTunisia, la sua candidatura per le elezioni presidenziali previste per il prossimo 6 ottobre. Il Capo dello Statogiunto alla fine del suo primo mandato cinquennale ha dichiarato:

> Se mi avessero dato una scelta, non lo avrei fatto. Ma quando il dovere nazionale ti chiama, non c'èspazio per esitazioni. Oggi, annuncio la mia candidatura per le elezioni presidenziali per continuare ilpercorso di lotta nella battaglia di liberazione nazionale.

Saied ha invitato i connazionali che patrocineranno i candidati, secondo quanto previsto dalla legge elettorale, "a vigilare contro qualsiasi forma di infiltrazione e inganno", raccomandando loro di "non accettare nemmeno un millesimo da alcun partito", neanche da chi affermasse di sostenerlo, dissociandosi da tale eventualità. "Alcuni hanno già gettato le maschere – ha aggiunto il presidente– altri lo faranno sicuramente nei giorni a venire". Ha poi insistito sulla necessità di non personificareil potere, perché la questione oggi riguarda la Tunisia,ribadendo la necessità di fare affidamentosulle risorse interne del Paese.

Stop ai personalismi

"L'era della personalizzazione del potere è finita. Oggi la questione riguarda la Tunisia, perché siamo solo di passaggio, ed è la Tunisia che resterà fino al giorno del giudizio", ha indicato il capo dello Stato. Borj El Khadhraè un "simbolo di tenacia", ha poi detto Saied spiegando di aver " scelto questo luogo per riaffermare che la Tunisia è uno Stato unito, dal punto più settentrionale a quello più meridionale, e che tale rimarrà se Dio vuole".

Nazionalista, professore di diritto e appassionato di arabo letterario, il presidente Saied ha avviato durante il suoprimo mandato un profondo processo di trasformazione del Paese nordafricano, snellendo la burocrazia ecombattendo senza alcun tentennamento la criminalità organizzata e la corruzione che si è insediata all'internodi un'amministrazione pubblica "anormale e malata", per usare le sue stesse parole.

Un uomo dalle scelte coraggiose

Non si è piegato ai diktat del Fondo Monetario internazionale (Fmi), preferendo scelte coraggiose ea volteazzardate in campo economico, facendo affidamento sulle capacità nazionali, pur tenendofede agli impegniinternazionali. La Tunisia ha istituito un'area di ricerca e soccorso in mare (Sar) eha fatto del contrastoall'immigrazione clandestina e ai trafficanti di esseri umani, le basi di unapproccio internazionale coordinato.

Ha mantenuto una politica estera improntata al dialogo come risoluzione dei conflitti, rafforzando la cooperazione con l'Unione europea, primo partner commerciale della Tunisia, la collaborazione con gli Stati Unitinel settore della Difesa ed elevando a partenariato strategico le relazioni con Cina e Corea, tenendosi ad equadistanza da tutti i grandi attori che hanno polarizzato la scena internazionale. Ha sempre dimostrato coerenzanel sostenere la causa palestinese e riaffermando il diritto legittimo dei palestinesi di stabilire un proprio statoindipendente su tutta la terra di Palestina, con Al Quds, ovvero la santa Gerusalemme, come capitale.

Developer By Post to Pdf